

L'ESPERIMENTO DI UNA COLLEGA DI CNR MEDIA

Compro online e vi dico perché

La spesa quotidiana, il teatro, i viaggi, i cd musicali, i regali per il figlio e le amiche, la lettura dei giornali: tutto attraverso l'e-commerce. Tra piacevoli sorprese e truffe.

di **Francesca Sassoli**

La giornalista che ha vissuto un anno imponendosi di non comprare Made in China (quasi impossibile), la famiglia che per dodici mesi ha condotto un'esistenza ecosostenibile nel cuore di New York, l'uomo che si sposta da uno stato all'altro degli States sopravvivendo solo grazie ai coupon.

Questo genere di esperimenti mi ha sempre affascinato, ma con un pizzico di ritrosia, forse perché la consideravo "roba da americani". Non avrei mai pensato che sarei stata io stessa, come cittadina e giornalista, al centro - anche mediatico - di un progetto totale, volto a capire se nel nostro Paese, maglia nera dell'e-commerce, si potesse veramente vivere grazie al commercio elettronico.

Io, radiofonica sul web

L'idea è venuta quasi un anno fa al direttore di CNR Media, l'agenzia giornalistica radio-televisiva del gruppo Prs per la quale lavoro: William Becaro, in stretto contatto con Netcomm, il Consorzio del commercio elettronico italiano ed Anna Carmen Lo Calzo, coordinatrice dei progetti giornalistici di CNR Media, aveva in testa di fare un'indagine seria e completa sulla diffusione dell'acquisto sul Web e un giorno mi chiese: "Saresti disposta a vivere per un certo periodo solo grazie a Internet?". Terrore! Lui era già avvezzo a questo tipo di esperienze: è stato il protagonista di "Scatole cinesi", programma di Radio Rai Due dove per un mese ha



vissuto e mangiato solo Made in China (l'inverso, insomma, della collega della prima riga), portando i microfoni aperti dal parrucchiere cinese, a colloquio il vice ambasciatore in Italia a Roma, inforcando spaghetti e involtini da mane a sera, dimostrando, esami alla mano, che mangiare alla maniera d'Oriente fa bene anche alla salute. <La giornalista giusta sei tu>, mi dissero. E' più facile per chi è digiuna come me di Web e delle sue ricchezze, vivere una full immersion web da neofita, piuttosto di un super esperto che spesso dà per scontati certi passaggi. Così, per la prima volta, provo il brivido della spesa online, l'arrivo del pacco con l'articolo che si è desiderato sulla pagina del proprio pc, iniziando a capirci qualcosa del Mare Magnum della Rete. In questa impresa sono supportata materialmente dalla mia agenzia. Per

quanto riguarda l'online il blog www.francescaonline.it, la pagina di Facebook e Twitter, il canale tematico su YouTube; appuntamenti radiofonici e televisivi quotidiani sulle emittenti e canali del circuito CNR (www.cnr-media.com), dove invito ascoltatori e spettatori a venirmi a trovare sul Web. L'esperimento è serio e documentato, coinvolge la mia vita e stravolge le mie abitudini: stop alla colazione al bar; basta all'acquisto compulsivo al mercato e, soprattutto, in edicola; fine del vagare per le strade del mio quartiere alla ricerca di un regalo adatto per mamma, sorella o figlio di un'amica. Si fa tutto in Rete, anche se solo ora, a distanza di alcuni mesi, riesco a orientarmi in maniera più agile e coerente su questo mezzo straordinario che mi ha cambiato la vita.

Caffè e spaghetti via Internet

La spesa è semplice grazie a siti come Esselunga e Bioexpress; biglietti aerei, ferroviari, traghetti e consimili sono fra le cose più facili da prenotare sulla Rete; la tintoria è all'indirizzo virtuale lavanet.it; il caffè me lo faccio a casa con una macchina per l'espresso, gentilmente datami a noleggio da 7gr.it. A casa si invitano gli amici per una pizza ordinata online o per una cenetta cinese, grazie alle piattaforme Food come bacchetteforchette.it, i giocattoli per mio figlio e per i compleanni dei suoi amici li trovo sia negli Store delle grandi marche sia su eBay, risparmiando anche parecchio; per libri e musica ci sono le vetrine online di iTunes e poi IBS, Lafeltrinelli.it, Maremagnum.com e molti altri; lo shopping è assicurato diventando soci di club che offrono grandi marche e grandi sconti: si possono rintracciare tutti su justshopping.it; massaggi, cerrete, cene e aperitivi si prenotano iscrivendosi alle newsletter dei big dei coupon anticrisi; teatro, cinema e concerti si acquistano su ticketone, ma si può andare anche alla Scala, prenotando online. Ora mi scrivo no mail da tutta Italia avvertendomi di disservizi e truffe. Materiale che servirà per un'indagine sulle brutte sorprese della Rete. 